

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 28-12-2015	OGGETTO: RATIFICA VARIAZIONE GENERALE D'URGENZA
----------------------	---

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di Dicembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	Consigliere	P	A		Consigliere	P	A
1	DI MARINO GIOSUE'	X		9	COSCIONE GIUSEPPE	X	
2	CICCARELLI ROCCO	X		10	CIMMINO MICHELE		X
3	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		11	TIROZZI TOBIA	X	
4	D'ALTERIO BRUNO	X		12	NAPOLANO CASTRESE	X	
5	SARRACINO LUIGI	X		13	MAISTO FRANCESCO	X	
6	CACCIAPUOTI ANTONIO	X		14	GALDIERO GENNARO	X	
7	CHIANESE ANIELLO	X		15	PALLADINO DOMENICO	X	
8	GRANATA ANIELLO	X		16	MASTRANTUONO FRANCESCO		X

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16

in carica (compreso il Sindaco) n.17

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Ing. GIOSUE' DI MARINO dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Franco Natale.

La seduta è pubblica

OGGETTO: Ratifica consiliare Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 30.11.2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 31 in data 04.09.2015 esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati:

- il bilancio di previsione finanziario 2015 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ed il bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 redatti in termini di competenza secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, aventi funzione conoscitiva;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 in data 30.11.2015, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000, reso con nota prot. N. 1450 del 27.11.2015, qui allegato.

Rilevata la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 55 in data 09.10.2015, avente ad oggetto : "*Variazione Generale d'urgenza di Bilancio 2015*";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi in premessa indicati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati:

RATIFICARE

ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, la Delibera di G.C. n. 60 del 30.11.2015, concernente, "*Variazione generale di bilancio 2015*", esecutiva ai sensi di legge e di seguito allegata,

Trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di delibera che precede,

RICONOSCIUTI

Con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, i requisiti d'urgenza in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della citata normativa;

LA APPROVA

Integralmente senza alcuna riserva.

Dichiara la presente deliberazione con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 2° punto all'O.d.g. (ex punto 3) avente ad oggetto:
"Ratifica Consiliare Delibera di G.C. n. 60/2015"

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri F. Maisto e T.Tirozzi in merito alla regolarità della procedura;

Il Presidente dà la parola al Segretario Comunale per il parere richiesto dai suddetti Consiglieri;

Interviene il Consigliere G. Galdiero;

Chiede la parola il Segretario Comunale per una maggiore precisazione in merito al parere richiesto;

Intervengono, nell'ordine, il Consigliere F. Maisto, il Presidente, T.Tirozzi, Sindaco, L.Sarracino;

Chiede la parola il Consigliere F. Maisto per chiedere un chiarimento in merito alla presentazione di risoluzioni;

Risponde il Presidente;

Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri F.Maisto,T.Tirozzi, L.Sarracino, R.Ciccarelli, il Sindaco;

Si procede con i secondi interventi come nell'ordine: L.Sarracino, F.Maisto, R.Ciccarelli, D.Palladino, T.Tirozzi, A.Granata, G.Coscione, A.Cacciapuoti;

Seguono gli interventi per dichiarazione di voto, nell'ordine:

L. Sarracino, D.Palladino, F.Maisto, R.Ciccarelli, B.D'Alterio, C.Napolano, G.Coscione;

Nel corso degli interventi, alle ore 20,45 circa, esce il Consigliere L. Sarracino - **Presenti n. 13 Consiglieri + Sindaco**

IL PRESIDENTE

Uditi gli interventi (riportati nell'allegato verbale di trascrizione);

Pone in votazione il punto 2) all'O.d.g. (ex punto 3) avente ad oggetto:

"Ratifica Consiliare Delibera di G.C. n. 60/2015"

Presenti: n. 13 Consiglieri + Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti palesemente espressi per alzata di mano

Favorevoli: n. 14 (unanimità)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione posta al punto 2) all'O.d.g. (ex punto 3) avente ad oggetto:

"Ratifica Consiliare Delibera di G.C. n. 60/2015"

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la immediata esecutività della deliberazione

Presenti: n. 13 Consiglieri + Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti palesemente espressi per alzata di mano

Favorevoli: n. 14 (unanimità)

Dichiara la presente immediatamente esecutiva

Alle ore 20,55 rientra in aula il Consigliere L. Sarracino

Presenti n. 14 Consiglieri + Sindaco

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno: ratifica consiliare delibera di Giunta comunale n. 60 del 2015.**

CONSIGLIERE MAISTO

Presidente? Presidente?

IL PRESIDENTE

Chi espone?

CONSIGLIERE MAISTO

Posso intervenire, per favore, per una questione procedurale? È possibile?

IL PRESIDENTE

Su questa delibera?

CONSIGLIERE MAISTO

Sull'altro punto.

IL PRESIDENTE

Sulla ratifica di cui al Punto 2), ex Punto 3).

Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Presidente, le chiedo se sia possibile discutere di questo punto poiché, a mio avviso, la documentazione relativa non è pervenuta nelle quarantotto ore, come previsto dal regolamento. Ho stampato i documenti, così come ci è stato detto di fare, dal sito Urbi (dal quale noi riusciamo a stampare tutta la documentazione afferente i diversi punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale) ed ho evidenziato la seguente anomalia: le quarantotto ore rispetto alla prima convocazione scadevano il 21 dicembre, alle ore 12. Ho notato che il 21 dicembre, ore 9.35, quando tutta la documentazione è pervenuta al Segretario Natale, c'è stata una risposta da parte del Segretario stesso in tali termini: "occorre che il Collegio dei revisori si esprima sulla ratifica (quella allegata) e sulla proposta di assestamento (ritirata in Consiglio comunale)". Vuol dire che il documento allegato non riguardava la ratifica della Giunta comunale cui dovevamo procedere oggi, ma la proposta di assestamento che è stata ritirata dal Consiglio comunale. La dottoressa Topo, che ha ricevuto questo documento da parte del Segretario comunale, il 21 dicembre, alle 16.30, quindi già fuori termine, perché le ore 12 era il termine ultimo, ha così scritto: "si allega il parere del Collegio dei revisori espresso sulla ratifica della delibera di Giunta comunale n. 60/2015; sebbene protocollato in data 11 dicembre, l'ufficio proponente ne è venuto in possesso solo in data odierna". Significa che quel giorno,

a quell'ora, cioè il 21 dicembre, alle 16.30, già fuori termine, è stato allegato questo documento. Quindi, noi fino a quell'ora non potevamo prendere visione di quel documento. Risponde ulteriormente la dottoressa Topo, il 21 dicembre, alle 19.44, quasi alle otto di sera (stava ancora lavorando, ahimè!): "il prospetto di variazione generale - che è stato allegato nei documenti - non risulta firmato digitalmente". Tanto è vero che la dottoressa Topo, il giorno successivo, quindi il 22 dicembre, alle 9.21, lo firma - abbiamo qui la copia della firma digitale - e lo allega al sito Urbi; alle 9.22 dello stesso giorno lo mette agli atti. Il Segretario, poi, dà l'OK su tutta la procedura. La procedura vera e propria diventa formalmente corretta il giorno 22 dicembre, alle 9.22. Chiedo al Presidente se sia possibile discutere di questo punto all'ordine del giorno visto che i Consiglieri non hanno avuto i documenti necessari entro le quarantotto ore, quindi il parere dei revisori firmato digitalmente; non c'era nemmeno l'allegato riguardante il prospetto di variazione generale che non era firmato digitalmente, per cui non potevamo scaricarlo. Se non è firmato digitalmente, non viene messo all'interno del sito Urbi e noi attraverso il software dike non riusciamo a scaricarlo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Circa la questione poc'anzi enunciata dal mio collega Maisto, proprio stamane io insieme a tutti gli altri abbiamo sottoscritto una p.e.c. inviata al Segretario, di cui mi è pervenuta la ricevuta di consegna. La questione eccepita l'abbiamo subito comunicata questa mattina. Vi pongo la stampa della p.e.c.

Il Segretario è sempre stato corretto almeno nel rispondere "ci aggiorniamo tra due ore", perché c'era il Consiglio. Volevo dare comunque prova che noi avevamo già eccepito la questione ed avevamo subito comunicato al Segretario che queste procedure ci sembravano scorrette, cioè irregolari. Chiediamo, pertanto, al Presidente se sia possibile discutere questo punto, vista l'irregolarità, ma anche un parere del Segretario, perché proprio stamane gli abbiamo scritto via p.e.c.

IL PRESIDENTE

Ringrazio i Consiglieri. Per la verità, l'argomento mi era stato già anticipato dal Consigliere Maisto. Io avevo chiesto delucidazioni al Segretario, al quale do la parola per comunicarle all'intero Consiglio.

SEGRETARIO

Per quanto riguarda la firma digitale del Collegio dei revisori dei conti, costoro hanno inviato il loro parere in firma autografa; agli atti c'è dunque la firma autografa, non la firma digitale del Collegio dei revisori dei conti. Per quanto attiene, invece, al prospetto, pervenuto con firma digitale più tardi, la proposta di delibera è la ratifica della delibera di Giunta n. 60. Questa delibera, oltre al prospetto oggetto del contenuto della proposta, reca la firma del prospetto della dottoressa Topo il 30 novembre 2015. Per quel che mi riguarda, quel prospetto era già firmato digitalmente. Per me è regolare per la firma. Il prospetto è quello. Poi, il Consiglio decide come più ritiene opportuno fare.

CONSIGLIERE GALDIERO

Presidente, posso intervenire?

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Segretario. Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

In merito a quanto sostenuto dai Consiglieri Maisto e Tirozzi, leggo dall'esito della verifica delle firme che la dottoressa Topo ha firmato il 21 dicembre 2015, alle ore 7.46. È pervenuto nella data che indichi tu, ma data ed ora della firma, se leggi nel Dike Digital Key, sono "21.12.2015, ore 7.46.50". Quindi, non è come dici tu.

IL PRESIDENTE

Il Segretario vuole aggiungere alcune osservazioni.

SEGRETARIO

Mi scuso con il Consigliere Galdiero. Volevo dire, per tranquillizzare - poi, ripeto, il Consiglio è sovrano, quindi decide - che i pareri allegati alla delibera erano espressi e firmati nei termini sia dalla dottoressa Topo che anche dal Collegio dei revisori. L'unico problema era la firma del prospetto. Quel prospetto è un allegato della delibera di Giunta che fu firmata il 30 novembre. Per me, la questione è tranquilla.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Segretario. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

È giusto per riallacciarmi al discorso del Consigliere Galdiero. Il Segretario, se ho sentito bene ciò che ha spiegato, ci ha detto che non è come sostiene il Consigliere Galdiero, nel senso che la firma non c'era. Mi riferisco alla firma digitale della dottoressa Topo.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere Galdiero si riferisce alla firma della proposta di delibera.

CONSIGLIERE MAISTO

Nessuno qui sta mettendo in discussione la proposta. Il Segretario, il 21 dicembre, alle 19.44 - è scritto sul sito Urbi, basta accedervi - scrive: "il prospetto di variazione generale non risulta firmato digitalmente".

Lei ha scritto questo e la dottoressa Topo, il 22 dicembre, lo ha allegato firmando digitalmente.

La firma della dottoressa Topo è allegata qui digitalmente; è "questa", apposta alle 9.21 del 22 dicembre. È stato commesso un errore, non so da chi. Il problema è che fino a quella data non eravamo in possesso di questi documenti; non possiamo scaricarli fino a quando non vengono firmati digitalmente. Chiedo se sia regolare tutto ciò, visto che noi quarantotto prima non siamo stati entrati in

possesto di questi documenti per poter lavorare. Il problema è di carattere procedurale: il 21 dicembre, alle ore 12, non ho potuto stampare questi documenti, quindi non ho potuto studiare sul successivo Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE

Mi sembra che il Segretario abbia ampiamente risposto, perché la delibera di Giunta era perfettamente stampabile e sia la proposta di delibera che i pareri sono stati firmati entro le quarantotto ore, come prescrive il regolamento.

Chi chiede di intervenire sul punto? È chiusa la questione procedurale, cortesemente.

Penso che il Segretario abbia dato ampie rassicurazioni in merito alla regolarità della procedura.

CONSIGLIERE TIROZZI

Il Segretario ha dato un parere.

IL PRESIDENTE

Chi chiede di intervenire sulla delibera? La parola al Sindaco.

IL SINDACO

Facciamo esattamente ciò che ci consentono la democrazia e il regolamento, nel rispetto della legge. Non abbiamo forzato niente. Siamo qui per discutere su questioni anche procedurali. Il Segretario ha chiarito che la delibera odierna è sostanzialmente lo stesso atto che era stato portato nella seduta consiliare del 30 novembre, per il quale erano stati già acquisiti i pareri dei responsabili e funzionari dei Servizi. Credo che su questo aspetto non vi siano altri elementi da aggiungere. Nel merito, l'atto deliberativo in questione è la ratifica di una variazione fatta per trovare la sistemazione contabile di una partita che abbiamo ottenuto grazie all'accesso ai finanziamenti del Ministero che ha stanziato delle somme utilizzate dall'amministrazione su Villaricca Nuova sulla scuola di via Bologna. Infatti, l'intervento che è stato realizzato riguarda una serie di attività svolte sulla scuola di via Bologna. Siccome spesso ci si lamenta che su Villaricca Nuova non vengono effettuati interventi, ricordo a questa assemblea che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato un avviso che riguarda la sostenibilità e l'efficienza energetica ed ha stabilito dei contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili. Il Comune, tramite l'accesso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ha ottenuto questo finanziamento, lo ha affidato ed è stato anche realizzato. Sulla scuola Italo Calvino sono stati installati gli impianti fotovoltaici, l'impianto solare ed è stato sostituito il 90% dei corpi illuminanti con quelli a tecnologia led. Abbiamo, quindi, eseguito tre interventi di grande spessore: fotovoltaici, impianto solare termico per acqua calda sanitaria, sostituzione del 90% dei corpi illuminanti. Siamo solo in attesa che venga attivato l'allacciamento con distributore di rete, che è l'Enel, per la connessione alla rete elettrica nazionale. Si tratta di un intervento che va nel senso di migliorare e potenziare le strutture esistenti sul territorio, in particolare quelle di Villaricca 2. Credo che il finanziamento ottenuto oscilla sui 180 mila euro. Tutti gli interventi vanno nel senso del potenziamento della scuola. Credo che, a questo punto, sia atto dovuto la ratifica dell'atto consiliare.

Tutto quanto realizzato riguarda l'efficientamento da fonti energetiche rinnovabili: impianto fotovoltaico, impianto solare, sostituzione di tutte le lampade a led. Sono tre gli interventi che sono stati realizzati per 180 mila euro.

CONSIGLIERE SARRACINO

Vi faccio i complimenti, perché l'ultimo impianto fotovoltaico è costato all'incirca 800 mila euro.

IL PRESIDENTE

Ha concluso, Sindaco?

CONSIGLIERE SARRACINO

Ah, oggi costa meno! Ho capito.

IL SINDACO

Credo che potremmo anche trovare l'unanimità nella votazione della ratifica consiliare, perché è un intervento che riguarda una struttura del territorio e soprattutto Villaricca Nuova. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento. C'è qualcuno che chiede di intervenire? Chiede la parola il Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Volevo prima avanzare una richiesta in merito a questo punto, ma può essere utile anche per i prossimi argomenti. Volevo chiarire con Lei il problema insorto nell'ultimo Consiglio comunale, anzi forse nel penultimo, circa le risoluzioni. Se voglio presentare una risoluzione, posso farlo sul punto del quale stiamo parlando? Oppure posso presentarla in generale, su tutti gli altri punti? L'ultima volta, il Segretario, con un suo parere, ci disse che la risoluzione va presentata sul punto sul quale noi adesso stiamo parlando. Mi faccia capire, quindi, se è così. La risoluzione può essere formulata seduta stante e deve essere discussa immediatamente. Mi faccia sapere, perché ho un bel po' di risoluzioni da fare. Grazie.

IL PRESIDENTE

Per come è scritto, penso che possa essere formulata su qualunque argomento. Non è scritto, però, quando deve essere discussa. Quindi, ne potremmo anche discutere in coda all'ordine del giorno. Non c'è alcun tipo di problema.

CONSIGLIERE MIASTO

Può leggere il regolamento, per favore?

IL PRESIDENTE

“È un invito che uno o più Consiglieri possono fare al Sindaco o alla Giunta al fine di ottenere maggiori sollecitazioni e disimpegnare talune pratiche o affinché non siano adottati taluni provvedimenti. La risoluzione è fatta verbalmente, seduta stante, oppure con lettera scritta diretta al

Sindaco". Non specifica quando deve essere discussa. Io penso che i punti all'ordine del giorno stabiliti in Conferenza abbiano la priorità.

CONSIGLIERE MAISTO

L'altra volta il Segretario ci disse che riguardava il Punto di cui stavamo parlando.

IL PRESIDENTE

Personalmente non lo ricordo, ma non c'è scritto. In teoria, si potrebbe fare pure sul Vietnam.

CONSIGLIERE MAISTO

Perfetto. L'altra volta presi la parola, presentai una risoluzione su Palazzo Baronale, ma Lei mi bloccò; se lo ricorda, sì?

IL PRESIDENTE

Non mi ricordo.

CONSIGLIERE MAISTO

Dopo, non appena termineremo questo punto, le elencherò cinquecento risoluzioni che ho da formulare. Gliel elencherò soltanto, poi ne discuteremo quando vuole. Grazie.

Venendo al punto all'ordine del giorno, parliamo della delibera di Giunta del 30 novembre, adottata perché il Consiglio Comunale andò deserto su un punto importante come questo. La proposta non si poté discutere perché la maggioranza non c'era. Penso che questa amministrazione abbia fatto, così, un'ennesima figuraccia!

Presidente, posso parlare?

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere. Per cortesia, accomodatevi tra i banchi, Consiglieri.

CONSIGLIERE MAISTO

L'amministrazione, l'ultima volta, a mio avviso, non ha fatto una buona figura perché la maggioranza non si è presentata su un punto importante come questo. Era l'ultimo giorno per poterlo approvare. Di conseguenza, è stata adottata una delibera di Giunta urgente.

Oggi, a trenta giorni da quella delibera di Giunta, siamo obbligati a ratificarla in Consiglio comunale, altrimenti potremmo incorrere in sanzioni amministrative.

In merito al Punto, leggo soltanto il parere del Collegio dei revisori.

Ciò, sebbene si tratti di una variazione di importo non eclatante, 249 mila euro, che come diceva prima il Sindaco riguarda l'impianto fotovoltaico da realizzare su una scuola di Villaricca a via Bologna.

Il Collegio dei revisori - nonostante il parere sia favorevole e, quindi, la variazione sia legittima - prende atto del bilancio di previsione 2015 ed invita l'ente ad evitare un peggioramento irreversibile

della propria situazione economico-finanziaria attraverso dei miglioramenti cui l'amministrazione dovrebbe provvedere ma che fino ad oggi, sebbene le varie sollecitazioni da parte del Collegio dei revisori, non sono stati fatti. Questo è stato allegato. Sto parlando del documento pervenuto in Consiglio comunale. Oggi dobbiamo ratificare unicamente l'atto di Giunta.

Si fa riferimento al miglioramento della capacità di riscossione delle entrate dell'ente, che è pari a zero; al monitoraggio delle performance di riscossione; al monitoraggio dei flussi di cassa. È il parere allegato alla proposta del Consiglio comunale.

Intervento fuori microfono

Non so; che lo avete allegato a fare, scusate?

IL PRESIDENTE

Per cortesia, Sindaco! Consigliere Maisto, non risponda al Sindaco. Sindaco, per cortesia, fai completare l'intervento. È l'interpretazione che ne dà il Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Sto solo ripetendo ciò che hanno scritto i revisori. Che abbiano scritto bene o male, siccome è allegato a questo Punto, credo che qualcosa c'entri. Altrimenti non vi sarebbe stato proprio inserito all'interno. Il Collegio dei revisori sostiene che, per non peggiorare irreversibilmente la situazione economico-finanziaria dell'ente, bisogna migliorare sei o sette punti che non vanno: miglioramento della capacità di riscossione delle entrate dell'ente; monitoraggio delle performance di riscossione; monitoraggio dei flussi di cassa; accelerazione del processo di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile; lotta all'evasione fiscale ed elusione fiscale; riscossione ed esternalizzazione del servizio di notifica delle multe ed infrazioni al codice della strada.

Anche se qui si tratta solo di ratificare, come dice il Sindaco, stiamo procedendo alla ratifica di un certo operato della Giunta comunale. E noi Consiglieri comunali siamo organo di controllo proprio sulla Giunta. In questo momento stiamo controllando quello che la Giunta sta facendo. È nostra facoltà ratificare o non ratificare l'operato della Giunta; al riguardo non c'è dubbio.

Quanto attuato dalla Giunta credo sia stata una forzatura, ma anche un atto dovuto; il fatto che la maggioranza non si sia presentata l'ultimo giorno per poter votare un documento importantissimo per l'amministrazione credo sia stata una figuraccia eclatante di questa stessa amministrazione e la Giunta in fretta e furia si è dovuta riparare nelle stanze al secondo piano per poter deliberare queste variazioni (di cui alla delibera n. 60/2015).

La variazione oggetto di deliberazione e di ratifica non è niente di che, è un qualcosa in più che questa amministrazione ha avuto. È il modo, è la figuraccia che questa amministrazione fa! Non siamo capaci di farlo in Consiglio comunale e dobbiamo ricorrere alla Giunta comunale, perché questa maggioranza non ha più i numeri.

Giosuè, abbiamo anche il secondo intervento? Mi riservo, dunque, il secondo intervento e ringrazio il Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Il mio intervento è sicuramente di carattere politico generale, non sulla ratifica poiché sappiamo bene che questa è una delibera già approvata in Giunta. Il Consiglio è tenuto solo a ratificare, così come sostiene il Punto all'ordine del giorno. Come sostiene il Consigliere Maisto, l'atto viene da un Consiglio comunale andato deserto inspiegabilmente. Questa maggioranza non ha mai raccontato né a noi Consiglieri, né alla cittadinanza come un Consiglio comunale così importante sia andato deserto, al punto che c'era un provvedimento siffatto, soprattutto sulla zona di Villaricca Nuova, che tanto il Sindaco sottolinea, come se ogni cosa che si fa a Villaricca Nuova fosse un miracolo della Madonna di Medjugorje o una visitazione! È semplicemente lo stesso paese, perché anche i residenti di Villaricca Nuova pagano le tasse, ci vivono, ci abitano, portano i loro figli a scuola; spero e penso che tutti i cittadini siano uguali, sulla stessa linea. Il Sindaco, però, ogni qualvolta si parla di Villaricca Nuova, lo sottolinea, forse perché su questi scranni vi sono più Consiglieri che sempre la mettono al centro per i disagi, per le difficoltà che si vogliono superare. Ovviamente, sarà rivolto un ringraziamento al Sindaco a compimento dell'amministrazione, se è vero che porta finanziamenti o se lascia debiti. È vero che si accende il faro, giungono i finanziamenti, ma dopo chi li paga? Gli stessi cittadini? Lì si potrebbe porre la problematica reale. Nel caso specifico è a fondo perduto, ma in generale quando si parla di Villaricca Nuova il Sindaco sempre lo sottolinea guardandoci.

Mi sembra strano che oggi 28 dicembre arrivi e la maggioranza sembra anche non raccontare cosa è accaduto. Poc'anzi ha preso la parola il Consigliere Maisto e mi aspettavo che dall'altro lato qualcuno relazionasse, ma forse ci sono altri obiettivi da raggiungere in questo Consiglio. Tutti silenti, aspettiamo il momento della votazione, assicuriamo che questo argomento all'ordine del giorno passi per superare i grandi ostacoli ed arrivare a chissà cosa. Si è chiesto da parte di un gruppo politico importante, come quello del PD, di spostare una mozione affinché un assessore sia presente e ci risponda. Per questa ratifica gli assessori non ci sono nemmeno a raccontarci cosa è accaduto. Il Sindaco ci ha dovuto illuminare su cosa accade. Forse qualcuno della maggioranza poteva chiedere un intervento dell'assessore. Va bene il Sindaco. Come diceva Maisto, quando arrivano soldi a fondo perduto fa sempre bene. Ma non vedo niente di carattere politico, senza argomentare le procedure. Da sempre questa amministrazione è caratterizzata da procedure pietose, che non hanno né testa, né coda; spesso noi da questi banchi abbiamo dovuto raccontare che non c'è democrazia, che vi sono atti di forza ripetuti e chiediamo sempre l'intervento di un garante, che a volte è il Segretario e a volte la legge stessa. Mi sembra strano e mi riservo anch'io di svolgere un secondo intervento e di dichiarare il mio voto successivamente. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ringrazio il Presidente.

Di sicuro c'è da sottolineare un aspetto anche ai miei colleghi. Mi complimento con colui che ha fatto

questo. Fammi parlare, Maisto! Sono 270 mila euro a fondo perduto. Anche perché, quando il Presidente ha rivestito la carica di Sindaco pro tempore, la stessa operazione ci è costata circa 700 – 800 mila euro. È stato finanziato un milione di euro. Non si è accorto, però, che dal milione di euro erano avanzati 340 mila euro da cinque anni. Oggi, in Giunta hanno riunificato tutti i residui dei mutui, per un importo di circa 920 – 950 mila euro.

Oggi elogiama una goccia nell'oceano. Complimenti! Per riempire un oceano non ci vuole una goccia da 270 mila euro!

Ribadisco che questo Comune è stato indebitato per 30 milioni di euro negli ultimi cinque anni; con il d.l. 35 diventeranno 15 milioni. Gli ultimi 15 milioni sono della volta scorsa, non più portati in Consiglio comunale perché, ahimè!, l'opposizione è stanca di combattere contro i muri di gomma. Con il d.l. 35, che prevedeva se non sbaglio circa 9 milioni 700 mila euro di mutuo, era previsto il pagamento di Acqua Campania, ammontante a circa 11 milioni di euro; ne furono dati 4, sugli altri 7 non si sa ancora se sono stati pagati o dilazionati. Faccio presente che quattro o cinque anni fa sostenevo già che gli impianti fotovoltaici installati in quel modo dal nostro Presidente, dal loro Sindaco pro tempore, erano fallimentari, andando a coprire circa il 20% del consumo energetico sul territorio. Abbiamo fatto un mutuo di circa un milione, sono stati spesi circa 700 mila euro; stiamo pagando da quattro anni 50.500 euro semestrali, con un residuo mutuo da 340 mila euro, che avremmo potuto restituire alla banca, abbassando la rata, pagando meno interessi ed incidendo sulle tasse a Villaricca. Voi siete persone perbene. Si sono trovati 920 mila euro di residui di mutui da cinque anni mai ripescati. Qualcuno della maggioranza che ha fatto scuola politica negli ultimi cinque anni vi ha illuminato che questi soldi c'erano e si potevano riutilizzare. Non è colpa vostra, per amor di Dio! Abbiamo avuto la sfortuna di avere un assessore al bilancio "fantasma" ed all'ultimo momento ci siamo accorti che mancava un milione e mezzo di euro; abbiamo quindi tassato i cittadini sull'Imu, sulla Tasi, come la vogliamo chiamare, per un altro milione e mezzo di euro, per il 150 per cento. Stiamo elogiando un progetto da 270 mila euro; complimenti! Ma mi chiedo se il milione di euro circa - i 950 mila euro trovati - non poteva andare a compensare l'Imu dei cittadini di Villaricca e, invece del 150 per cento, l'avremmo aumentata solo del 50%. Mi rispondi dopo. Sindaco, puoi parlare al microfono?

IL PRESIDENTE

Il Sindaco fa rilevare che non ha alcuna attinenza con la delibera di cui stiamo discutendo.

CONSIGLIERE SARRACINO

Scusatemi, ha attinenza.

IL PRESIDENTE

Stiamo parlando di una ratifica di una variazione di bilancio.

CONSIGLIERE SARRARCINO

Chiedo scusa, stiamo elogiando un progetto da 270 mila euro a fondo perduto. Io vi dico bravi! Ma vi posso dire anche dove bravi non siete stati affatto sui veri soldi? In Consiglio comunale si fanno tanti casini per elogiare... Per me, stiamo andando oltre la politica. Anche sulla questione del voto segreto,

dello scrutinio, per me non è più politica, ma è una farsa sia da parte nostra che da parte vostra. Abbiamo rappresentato i cittadini di Villaricca. Dei 920 mila euro che potevano far risparmiare l'Imu alle persone di Villaricca sono stati affidati, 500 mila euro a Palazzo Sant'Aniello, per un'opera che deve essere finita; 140 – 150 mila euro sono per palazzo Baronale, che non so quanti soldi ci costa. Se facciamo i conti, secondo me lo avremmo abbattuto e ricostruito come una delle Torri Gemelle in America e ci sarebbe costato meno. Ancora, 70 mila euro sono per coprire una buca in via Giacomo Matteotti; infine, 100 mila euro sono per l'inizio del Parco Urbano su Villaricca 2. Adesso mi chiedo perché su due lavori, con finanziamenti della Regione Campania, metterci i soldi dei cittadini di Villaricca. C'è stata una variante al progetto? Avremmo dovuto portarla in Consiglio comunale. Devo fare sempre un elogio... Sulla mia pagina Facebook ho un link; se qualcuno va a guardarlo, farebbe cosa gradita: rappresenta uno che è abbassato e lecca. Vedrete cosa lecca. Non è niente di sporco, ma una cosa scherzosa.

Quando dichiaro che l'assessore Cacciapuoti potrebbe essere il candidato Sindaco del Nuovo Centrodestra su Villaricca, è perché ha fatto scuola. Riguardo ai 920 mila euro, se fosse stato lui l'assessore al bilancio, non avendo pagato per cinque anni un assessore assente, "fantasma", oggi i cittadini di Villaricca forse si troverebbero meno tasse da pagare. Quindi, finiamola! Sono arrivati 270 mila euro? Siete stati bravi a spenderli, complimenti! Diciamo, però, anche dove non siete stati bravi. Se vi viete fatta un'opposizione, e nemmeno distruttiva,...

Quando facciamo opposizione costruttiva e dura, avete la facoltà di disporre dei numeri o un Presidente che ci dice: "questo non è ammissibile", "questo non si può fare", "questo doveva arrivare quarantotto ore prima". È inutile, facciamo risparmiare i contribuenti non convocando il Consiglio comunale; in venti di noi costiamo 500 – 600 euro stasera. Se fossero dati ad una famiglia, si farebbe un buon Capodanno. Grazie. Mi riservo il secondo intervento.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Seppur brevemente, volevo riprendere alcune argomentazioni dei colleghi. In prima battuta, dissento dalle ultime affermazioni del Consigliere Sarracino, perché ritengo che in questi anni abbiamo svolto una buona attività di opposizione. Tantomeno abbiamo bisogno di qualche mentore o professore di politologia che viene dai banchi della maggioranza per capire che niente si è fatto. Ripercorrendo le tue riflessioni, ritengo che non si possa non riprendere il parere dei revisori dei conti. È vero che quel parere dei revisori dei conti attiene ad un atto diametralmente opposto rispetto a quello oggetto di discussione. Ma è anche vero che quel parere viene allegato ed è parte integrante della ratifica di questa delibera di Giunta. Viene da ricordare ai presenti in aula, ai colleghi, che in quel Consiglio comunale si è ratificato sulla base di un parere dei revisori dei conti, oltre tutto scarno di ogni profilo motivazionale, anche sotto l'aspetto sostanziale. Ricordo a me stesso ed agli altri che i revisori dei conti eccepivano una serie di contraddizioni in termini, valutabili anche sotto il profilo della realizzabilità in via previsionale, tenuto conto di una serie di poste in palio che ricordo erano legate anche ad eventuali dismissioni immobiliari da parte dell'ente, tenuto conto altresì di debiti che di lì a poco potevano

eventualmente maturare (tra le righe, per quello che è stato rappresentato, anche debiti che di qui a poco potrebbero gravare sul Comune di Villaricca).

Non è da sottovalutare - in virtù di ciò mi riporto alle considerazioni dei Consiglieri che mi hanno preceduto - che queste poste in palio, fondi perduti come questi, vanno a ricadere, a mio modo di vedere, nell'allegato parere dei revisori dei conti, nella necessità, tra l'altro, di accantonare da parte nostra una serie di somme per contenziosi che potrebbero nascere.

Ricordo a me stesso ed al Consiglio comunale che tra i debiti che potrebbero di qui a poco maturare non è da sottovalutare quello del finanziamento che nell'anno 2009 - successivamente, nel 2010 non rendicontato - venne erogato al Comune di Villaricca, nel caso specifico per il Parco Urbano di via Bologna: oltre ad esporre il Comune di Villaricca, come noi ben sappiamo, ad una restituzione sic et simpliciter alla Città Metropolitana di 3 milioni di euro, lo esporrebbe ad un contenzioso che di qui a poco potrebbe nascere anche con i proprietari terrieri, espropriati ma non pagati; con la ditta c'è già un contenzioso in atto.

Quello dei 270 mila euro stanziati, in parte spesi, come diceva il Sindaco, nella misura di 180 mila euro, per riammodernare il sistema di approvvigionamento energetico della Italo Calvino, è un provvedimento che andava adottato; ma non certo può essere "il cavallo di Troia" attraverso il quale si può ritenere che questa maggioranza abbia raggiunto un obiettivo, la propria mission. Quella zona non può essere asservita semplicemente da provvedimenti simili, provvedimenti-tampone.

Come poc'anzi riferivano anche i colleghi, nel Consiglio comunale del 30 luglio 2015 abbiamo messo in ginocchio migliaia di famiglie - siamo stati costretti a farlo, siete stati costretti a farlo - poiché il bilancio che si propinava di lì a poco era veramente farraginoso: basava le proprie origini su una cattiva gestione della cosa pubblica che aveva pensato a realizzare tante strutture e servizi ed anche a tagliarli nel tempo; inoltre, aveva condotto la macchina pubblica nel magma e nelle sabbie mobili di una posizione debitoria arrivata ai limiti storici.

Non è da sottovalutare l'ipotesi del Quartiere Sant'Aniello. Ricordo a me stesso che, quando ci siamo insediati le valutazioni prospettiche della possibilità di concludere o meno i lavori del Quartiere Sant'Aniello erano finalizzate anche ad una valutazione dei costi che preliminarmente erano stati considerati anche da chi ci aveva preceduto dei canoni di locazione che noi mensilmente dovevamo erogare ai proprietari di quegli immobili, che tutt'oggi paghiamo, con un danno considerevole per l'ente.

Credo sia necessaria, dovuta, la ratifica di un atto che, ripeto, sotto il profilo strettamente sostanziale è ineccepibile ma sotto l'aspetto del merito e delle contingenze, per la situazione creatasi nel tempo, credo che la valutazione politica da compiersi è nel senso di dire: pensiamo a tagliare le inutilità; cerchiamo di creare sistemi virtuosi anche di servizi che possono essere erogati all'utenza con costi minori. Esempio tipico: noi, come Consiglio comunale ed anche come Commissione, abbiamo valutato l'opportunità, anche su indicazione di componenti della Commissione stessa e di soggetti appartenenti alla maggioranza politica, di assegnare in convenzione gli incarichi per processi innanzi al Giudice di Pace, quelli seriali, con uno studio legale. Tutto questo ha portato ad un risparmio nell'ultimo anno di soli 280 mila euro a fronte di una spesa prevista annualmente di 330 mila euro. Quest'anno abbiamo risparmiato 280 mila euro. Bisogna stringere la cinghia, darsi da fare, cercare di utilizzare fondi simili per realizzare opere importanti. Nello stesso tempo, occorre accantonare, a mio modo di vedere, risorse

necessarie per far fronte alla posizione che, ripeto, non io, ma il Collegio dei revisori espone e pone all'attenzione del Consiglio comunale. Veniamo avvisati: badate, state attenti, accantonate le somme anche per eventuali contenziosi, ritenete opportuno anche valutare che le dismissioni di cui voi parlate nel tempo potrebbero anche non avvenire. Ciò esporrebbe seriamente l'ente ad una instabilità sotto il profilo strettamente finanziario, a cui si potrebbero aggiungere altri debiti, quelli che ho menzionato poc'anzi. Riservandomi l'intervento sulla dichiarazione di voto, ritengo che sotto il profilo strettamente di merito nulla vada eccepito ad un lavoro che andava eseguito; ed anzi forse andava svolto anche prima rispetto ad altri interventi che abbiamo eseguito sul territorio. Chiaramente, occorre doverosamente considerare che la posizione debitoria dell'ente è grave e va gestita in un certo modo attraverso un accantonamento virtuoso di risorse che, come queste, potrebbero arrivare da enti sovraordinati al Comune.

Intervento fuori microfono

Non lo dico io, ma i revisori dei conti. Potrebbe anche essere irrituale, come ho premesso. Secondo quanto rappresentato dal Consigliere collega Francesco Maisto, alla ratifica della delibera di Giunta n. 60 del 30 novembre 2015 è allegato probabilmente un estratto del parere che fu allegato alla proposta del Consiglio comunale del 30 luglio 2015.

Sindaco, vorrei...

Interventi fuori microfono

Non lo dico io! Di professione non faccio il commercialista e mi attengo a quello che scrive il Collegio dei revisori dei conti, che dovrebbe garantire la legittimità sotto il profilo tecnico e formale della ratifica di quest'atto di cui noi ci assumiamo una responsabilità.

Intervento fuori microfono

Carissimo Castrese, credo che forse tu non abbia capito. Se hai capito, dopo mi rispondi ed io replicherò. Non so tu cosa hai capito; spero che abbia capito il mio assunto.

Per il momento ho terminato. Riprenderò la parola per la dichiarazione di voto.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Sindaco.

IL SINDACO

A me piace il Consigliere Rocco Ciccarelli quando interviene, per la verità, perché ha detto delle cose sacrosante: ha definito questo che stiamo ratificando oggi un intervento importante. Io mi rendo conto della grave contraddizione in cui si dibatte il Centrodestra, perché di fronte ad un intervento importante non sa che dire e tira fuori l'assestamento generale di bilancio!

Lo stesso Rocco Ciccarelli ha bacchettato...

Intervento fuori microfono

Hanno fatto un pasticcio! Tu stesso hai bacchettato il candidato Sindaco del Centrodestra dicendo: "ma che c'entra questo con le cose di cui stiamo ragionando?". È un intervento importante, andava fatto ed era a fondo perduto, per cui bisognava per forza prenderlo e spenderlo. Averlo preso e speso su Villaricca 2 è stata una scelta strategica e politica importante! Mi rendo conto della difficoltà in cui vi

trovate in questo momento, perché come andrete a votare una ratifica di una somma a fondo perduto spesa su Villaricca 2 quando, da sempre, chiedete che si facciano interventi su Villaricca 2!?

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Per cortesia, non intervenite! Consigliere Sarracino, Lei non è stato interrotto.

IL SINDACO

Certo! Anche questo va evidenziato. Noi rispondiamo per quello che abbiamo fatto; stiamo dicendo in questo momento che il finanziamento del Ministero a fondo perduto è stato speso per potenziare la funzionalità di una struttura che meritava di essere valorizzata. Ti ringrazio perché ci hai detto che siamo stati bravi. Ma, quando si muove una critica alla delibera richiamando l'assestamento generale di bilanci, che c'entra?! Se volevate discutere dell'assestamento generale di bilancio rimanete in aula; avevate la possibilità di farlo, ma ve ne siete andati. Dovevate discuterne in quella occasione, non in questa circostanza. Il 30 novembre quella delibera era stata allegata. Voi potevate tranquillamente rimanere.

Interventi fuori microfono – Sovrapposizione di voci

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, Lei non è stato interrotto.

IL SINDACO

Se c'era la volontà di discutere dell'assestamento generale di bilancio, si poteva tranquillamente restare in aula; dicevate: "noi siamo qui per valorizzare l'assenza della maggioranza e per sostenere che hanno ragione i revisori dei conti in ordine all'assestamento generale di bilancio". Era molto semplice. Mi rendo conto anche della difficoltà di Tobia Tirozzi: quando si vede un investimento su Villaricca Nuova, è chiaro che dopo non sa che argomenti spendersi per andare a valorizzare le sue criticità nei confronti dell'amministrazione comunale. L'assestamento generale di bilancio non ha niente a che vedere con la ratifica di bilancio. Gli inviti dei revisori non vanno contro la ratifica generale di bilancio, ma a favore della delibera di variazione. Qui non spendiamo soldi dei cittadini. Torniamo al discorso Imu e Tasi. La domanda è la seguente: "Perché non avete utilizzato i residui dei mutui per alleggerire le posizioni Imu e Tasi?". Rispondo che la legge stabilisce come devono essere spesi i residui dei mutui rispetto alle destinazioni. Quei fondi devono essere spesi semplicemente per andare a finalizzare le opere, quindi non per colmare buchi di bilancio e deficienze dell'organizzazione. Abbiamo finanziato anche gli interventi per il Parco Urbano. Non è che si possano utilizzare tutti per una sola opera pubblica, ma vanno spalmati rispetto agli interventi da realizzare. Ecco perché non si potevano utilizzare per andare a ripianare Imu e Tasi: non possono sopperire le carenze del gettito contributivo. Se così fosse, tutte le amministrazioni ricorrerebbero ai mutui con l'indebitamento. Lui sa, perché è commercialista, che l'indebitamento per la contrazione dei mutui è vietato per legge. Se lo avessimo

utilizzato in questo modo, saremmo incorsi in una palese violazione di legge. La delibera di ratifica al bilancio riguarda un finanziamento a fondo perduto.

Mi fa piacere che tu la voti, perché sei una persona costruttiva rispetto agli interventi positivi che si effettuano sul territorio. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento.

Siamo al secondo giro di interventi. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ribadisco che il Sindaco ha fatto una cosa bella ed una volta gli ho fatto anche da stampella, non di certo nell'ultimo Consiglio comunale. Il 30 è stata la maggioranza a non essersi presentata per discutere il bilancio. E non gli possiamo fare sempre da stampella! Una volta l'ho sostenuto dicendogli: "ti ho fatto entrare in una galleria con una Ferrari, sei uscito con una Cinquecento". Mi sono ritrovato gli stessi assessori che hanno creato il danno ai cittadini: uno di loro si chiama Di Marino Teresa ed oggi per grazia di Nostro Signore non è più in questo Comune ma ha avuto ben altri incarichi grazie alla politica di Villaricca.

Il Sindaco ha ribadito che i fondi dei residui di mutui andavano gestiti in opere pubbliche. Volete dire che nell'ultimo bilancio voi non avete pagato nessuna opera pubblica con soldi del Comune? Potevate andare a compensare questo. La legge stabilisce che noi abbiamo 340 mila euro da quando il Sindaco pro tempore, il nostro Presidente del Consiglio attuale, ha fatto un milione di mutuo. Ci sono rimasti 340 mila euro. Vuol dire che cinque anni fa, se noi avessimo restituito quei 340 mila euro alla Cassa Depositi e Prestiti,...

Non penso che, se ognuno di noi facesse un mutuo, si troverebbe a pagare interessi in più, per cinque anni. Sono soldi dei cittadini di Villaricca, con i contribuenti del nostro territorio. Oggi è arrivato uno che forse ne capisce più di me e ha detto: "questi mutui si possono mettere insieme e spenderli". Li potevate spendere anche nelle opere pubbliche che avete pagato con i soldi del Comune. È vero che questo è a fondo perduto. Anche i 3 milioni a fondo perduto non sappiamo che fine hanno fatto. Non abbiamo perso niente! Da cinque anni vi chiediamo una relazione circa questi soldi come sono stati spesi, ma ad oggi zero! L'assessore Punzo ha avuto affidati 100 mila euro per l'inizio dei lavori, quando dovevate ricostituire un fondo di 3 milioni di euro, a rischio che la Regione ve ne chieda la restituzione! Questo è per rispondere al Sindaco. La legge stabilisce che i 3 milioni erano vincolati per quel lavoro e li avete spesi. I 920 mila euro fino ad un mese fa non sapevate nemmeno di poterli spendere, ma non avete nemmeno pensato di restituirli! Mi pongo una domanda sugli interessi su questi milioni di euro, da cinque anni ad oggi.

Faccio i complimenti. Il collega Rocco Ciccarelli forse non era attento alla mia dichiarazione. Mi darei la zappa sui piedi! Al 99% le proposte di Consiglio comunale che vi hanno fatto trovare in difficoltà venivano da questi pulpiti. La mia ignoranza ha superato di molto la vostra intelligenza negli ultimi cinque anni, di questo mi vanto. Per superare la vostra, politicamente ci vuole poco. Voi esultate: "abbiamo fatto una cosa a fondo perduto". Portate 20, 30, 40, 50, 100 milioni di euro, fate tutte opere benevoli, che ben vengano.

Dite che avete risparmiato 270 mila euro per una cosa buona. Complimenti. Ma ci avete detto come state pagando l'Acqua Campania? Abbiamo un residuo di 5 – 6 milioni di euro. Questo dicono i revisori dei conti: di stare attenti, perché se c'è qualche rivalsa di tipo diverso ci possiamo trovare in difficoltà con Acqua Campania.

Un anno fa abbiamo indebitato i cittadini di Villaricca per 430 mila euro all'anno; hanno circa un milione di euro all'anno di debiti per i prossimi trent'anni. Adesso mi venite a dire che abbiamo speso 170 mila euro e non li pagheremo? Li stiamo pagando da cinque anni sui 340 mila euro; il nostro Presidente del Consiglio istituì, allora, nel 2010, i pannelli solari su alcune scuole. Non sapeva nemmeno come spendere questi soldi. Oggi è venuto qualcuno ed ha detto che si possono spendere. Abbiamo dato 140 mila euro all'assessore Molino, Oddio! La riqualificazione di Palazzo Baronale ci costa un miliardo e mezzo! L'abbiamo svenduto all'Enel, il che è stato un ricatto politico dal gruppo mastrantuoniano. I guai di Villaricca vengono dal gruppo mastrantuoniano. I guai grossi li hanno fatti i due assessori mastrantuoniani. Uno di loro, l'assessore al bilancio, ha portato l'Ici al 150 per cento in più nell'ultimo anno; giustamente, è arrivato all'ultimo giorno; ha avuto da fare nella campagna elettorale, si preoccupava dei problemi di Villaricca? No! Ci troveremo arrivare nel centro storico il premio della sfiducia del gruppo mastrantuoniano quando dichiarò: "io esco dalla maggioranza pur rimanendo nei banchi della maggioranza". È stato dato appoggio al Sindaco pensando di dargli una buona stampella. Ma è stato un fruscettino, si è piegato da solo. Era solo per fare abbassare il ricatto politico del gruppo mastrantuoniano. Infatti, gli hanno dato le strisce blu e Palazzo Baronale che già abbiamo svenduto all'Enel: gli abbiamo dato una sala dell'Anfiteatro per 7 mila euro, vincolante a vita. Questi pannelli solari erano benvenuti a Villaricca, per un risparmio economico, mettendoli su Palazzo Baronale, lasciando la proprietà...

Intervento fuori microfono

Quando si tratta di queste cose, non c'è.

Si risparmiava la corrente per il Palazzo Baronale. Quando questa minoranza ha proposto di mettere i pannelli solari su Palazzo Baronale, ci costava 3 milioni - 3 milioni 200 mila euro. Nel 2010, quando il Presidente ha istituito un milione di euro di debiti per il Comune di Villaricca per i pannelli solari, io ho portato una ditta a costo zero; lo attesta il protocollo, che io mi sono conservato. Voleva solo i tetti del Comune e dava la corrente gratis. È stata rifiutata. Alcuni di noi hanno residenza e proprietà a Villaricca. In virtù del 150 per cento, qualcuno che pagava 300 adesso deve pagare 900 ed in un contesto familiare monoreddito diventa pesante. A fronte di delibere di Giunta da spendere subito, i revisori avvertono di prestare attenzione nella riscossione. C'è una delibera che non ricordo adesso, del 2013, su proposta della minoranza, per dilazionare la riscossione dei tributi. Il mio concetto era questo: se Villaricca riscuote circa 8 milioni l'anno e li divide tra acqua e spazzatura in dodici mesi, incassa 500 – 600 mila euro al mese. E anche il 30% non paga, ne riscuote 450, però fa cassa. Facendo cassa, si risparmiano 100 mila euro di interessi alla Geset. Tali sono le proposte provenute da questi banchi. Per l'affidamento dell'area fiera sono 2.000 euro al mese; lo avete fatto voi per 100 euro una tantum, devo ancora andare a vedere chi paga la spazzatura. Gli incarichi agli avvocati costavano 350 – 400 mila euro; vi è stata al riguardo una nostra proposta, perché noi abbiamo sempre fatto un'opposizione costruttiva. Mi sono stancato, perché "a lavare 'a capa a 'o ciuccio perdi tempo e sapone"! Mi sono stancato! Abbiamo chiesto un tavolo di idee, di iniziative. Tra poco arriverà l'assessore Molino per

l'assegnazione del verde pubblico. Il verde pubblico non è vostro, non è dell'assessore Molino, non è nostro. Ho proposto di affidare il verde pubblico tre anni fa, per far pagare colui che ci toglie la spesa per la corrente; deve gestire quell'area e pagare un tot al mese, come lo Chalet di Capri. È stato un successo. Solo che voi non siete abituati ai successi, ma a vincere la partita dell'ultima ora. Verrà maggio, vedremo i cittadini di Villaricca come vi risponderanno. Chiedo scusa per la mia irruenza nei confronti di una brava persona. Non lo voglio elogiare perché deve fare il capo politico e vi deve dare ragione. Ma non siete un'amministrazione da lodare. Nel prossimo Consiglio comunale chiederò al Presidente come abbiamo messo Acqua Campania; se c'è un finanziamento pubblico per il Parco Urbano di 3 milioni di euro, i 100 mila euro assegnati al Comune di Villaricca che non sono del finanziamento da dove vengono presi, dopo come saranno restituiti alle casse da dove sono stati prelevati per destinarli ad opere diverse? Anche quello era un finanziamento a restituzione zero. I 3 milioni non si trovano.

Comunque, voto a favore della ratifica, perché sono sempre un Consigliere di opposizione costruttiva. Fin quando farete cose buone, vi voterò sempre, ma per le cose sbagliate non venite a prenderci giro dicendoci "noi siamo più bravi di voi". Una buona non giustifica le novantanove cattive. Abbiamo assegnato 170 mila euro per il centro storico: andremo a vedere che migliorie avrà; quando metterete le strisce blu, per venire a Villaricca ci costerà 40 euro di multa al giorno. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Ringrazio il Presidente. In merito all'intervento svolto dal Sindaco volevo solo ricordargli che con le economie che abbiamo avuto dai due mutui avevamo l'obbligo per legge di ricostituire il fondo di 3 milioni di euro per il Parco Urbano di via Bologna. Ce lo impone la legge. Nel momento in cui abbiamo un finanziamento di 3 milioni di euro per realizzare un'opera, siamo legittimati a spostare quelle risorse, se abbiamo problemi economici, per pagare gli stipendi ai dipendenti e quant'altro. Lo abbiamo fatto, ma la legge ci impone di ricostituire immediatamente il fondo con le prime risorse disponibili. È questo che ci dice la legge e non è stato fatto! Tanto è vero che ad oggi i 3 milioni di euro non ci sono ancora. Abbiamo accantonato i 3 milioni di euro? Non mi pare proprio. Abbiamo soltanto messo a disposizione 100 mila euro per il Parco Urbano di via Bologna. Riusciamo a malapena a tagliare piante ed erbacce. Di tutto il resto non riusciamo a fare niente. Inoltre, vi ricordo che, sui 3 milioni di euro, se non vado errato, c'è ancora un contenzioso da parte della ditta di 600 mila euro e non so che esito abbia avuto, se sia ancora in corso se si sia trovata una conciliazione; non è dato sapersi. Sui 3 milioni di euro, anzi adesso 2 milioni 900 mila, perché 100 mila li abbiamo messi, dobbiamo ricostituire un fondo - che non abbiamo fatto - e risolvere il contenzioso con la ditta che ci ha impugnato. La legge ci dice che non è possibile fare il salvadanaio, come sostiene il Consigliere Napolano, ma ci impone di ricostituire il fondo immediatamente con le risorse disponibili. È stato fatto tutto ciò? No! Con 100 mila euro fingiamo di iniziare i lavori, tagliamo altre due erbacce, un po' di piante, continuiamo ad andare avanti così. Ma il Parco Urbano di via Bologna non sarà una vostra opera futura sicuramente; forse tra cinque o sei anni riusciremo a farlo.

Il Consigliere Sarracino diceva che con queste economie abbiamo sovvenzionato la buca grossa di via Giacomo Matteotti per 70 mila euro; 100 mila euro sono stati destinati al Parco Urbano e 140 mila euro al Palazzo Baronale. Abbiamo speso circa 2 milioni di euro per il Palazzo Baronale ed oggi basta che ci affacciamo a destra e vediamo in che condizioni è. Non c'è agibilità e comunque ci sono i Vigili all'interno. Le persone non possono salire perché non è agibile. Vi abbiamo fatto una cabina dell'Enel, dove noi rimettiamo soldi ed abbiamo dato anche il terreno gratuitamente. C'è ancora il filo volante dell'elettricità per cui tutti potrebbero avere dei problemi; infatti, passa al massimo del voltaggio con un filo volante collegato con la Casa comunale. I giardini sono distrutti, tutti i tombini sono aperti. Abbiamo speso 2 milioni di euro. Dei 140 mila euro, a mio avviso, 30 mila euro servono solo per aggiustare un'altra volta l'ascensore. Non so se avete visto, ma l'ascensore che ci è costato 30 mila euro è stato distrutto, non c'è più. Se vedete sotto l'ascensore, c'è un po' d'acqua e si sono formati anche rane e pesciolini; andate a controllare! Se vi piacciono rane e pesciolini, ve li andate a cucinare e ve li mangiate. Almeno serve a qualcosa quel pozzo che si è fatto sotto l'ascensore. Vergognatevi! Spendete 2 milioni di euro dei soldi dei cittadini e li distruggete. Per risolvere il problema di Palazzo baronale ci vogliono altri 2 milioni, perché si deve ristrutturare dalla "a alla zeta"; il giardino deve essere rifatto, così come tutta l'elettricità e l'ascensore che è andato distrutto. Questo è Palazzo Baronale! Noi abbiamo messo 140 mila euro ulteriori, che comunque andranno perduti perché a Palazzo Baronale non si farà niente. In più, è stato affidato all'Università delle Belle Arti - questo è un aspetto positivo - ma penso che non si attuerà perché appena verrà e vedrà questo scempio sicuramente scapperà via: "scusate, ma chi si deve inserire in questa struttura?!". Tanto è vero che attualmente lì ci sono i Vigili, ma le persone di Villaricca non possono accedervi perché non so se sapete che il Palazzo è inagibile. In più, Palazzo Baronale, in cui sono stati spesi moltissimi soldi dei cittadini è privo di barriere architettoniche, nel senso che le persone non possono accedervi in modo normale. Se si sale al primo piano, ci sono i bagni distrutti, come pure sono distrutte tutte le stanze che erano nuove e la pavimentazione. Anche l'attico è distrutto, non c'è più nemmeno una mattonella integra! È una vergogna! Poi elogliamo questa amministrazione che è riuscita ad avere 240 mila euro a fondo perduto per la scuola. Va bene! Ma quanti fondi perduti avete perso? Si doveva rifare la facciata del Comune, opera annunciata, se non mi sbaglio, al momento del nostro insediamento, quattro anni fa, ma tutto ciò non è stato fatto. La facciata del Comune rappresenta questa amministrazione. Se voi guardate, la facciata del Comune è uguale a questa amministrazione: distrutta, decadente! Questo è uno dei fondi andati persi, credo perché non se ne parla più, non so che fine abbia fatto. Se qualcuno ci vuole illuminare, ci fa piacere.

C'è ancora un altro fondo di 1 milione 400 mila euro se non mi sbaglio per la scuola "Ada Negri" di Villaricca, ma anche lì non se ne sa più nulla. È stato bloccato perché sono finiti i contributi; adesso stiamo cercando di riaverli facendo riaprire i termini, o qualcosa del genere. Almeno queste sono le notizie che ho avuto dal giornale tramite l'assessore al ramo. Vi elogliamo per un fondo di 240 mila euro; certamente è una somma notevole, ma tutto il resto che fine ha fatto? Tutti gli sprechi che fine hanno fatto? I 3 milioni di euro di via Bologna dove stanno, dove sono andati? Il fondo che doveva essere ricostruito dove sta? Non c'è più. Palazzo Baronale è distrutto. Per Palazzo Sant'Aniello altri 450 mila euro. Ma vi rendete conto quanto abbiamo speso fino ad oggi, quanti canoni di fitto abbiamo dato a queste persone perché non siamo stati in grado di dar loro una casa? E i parcheggi lì sotto del

Comune dove stanno? Il parcheggio che deve essere realizzato sotto Palazzo Sant'Aniello dove sta? Il progetto prevedeva dei parcheggi per la collettività? Verranno realizzati? Io penso proprio di no. Mi sono andato ad affacciare e tutti questi parcheggi non li ho visti. Secondo me, lì abbiamo fatto soltanto le case nuove alle persone di Villaricca. Abbiamo creato loro un danno, adesso stiamo dando un vantaggio, e va bene, ma...

IL PRESIDENTE

Consigliere, si attenga al punto all'ordine del giorno, perché sta parlando di Sant'Aniello! Quando è troppo è troppo! Parlate anche un po' della ratifica di bilancio, per cortesia, se l'avete letta.

CONSIGLIERE MAISTO

Va bene. Scusatemi. Il mio intervento era in merito a ciò. Da un lato vi elogliamo perché siete stati bravi a recepire 240 mila euro a fondo perduto per poter realizzare quest'opera; dall'altro, però, tantissime opere non sono state portate a termine, anzi distrutte. Anzi, parecchie opere che sono state eseguite sono andate in distruzione!

Interventi fuori microfono

Parecchie cose le dimenticano, Consigliere Sarracino, ma io le sto ricordando, piano piano.

Ricordo sempre che il parere dei revisori fa parte, come diceva il Sindaco, di una proposta del Consiglio comunale che il 30 novembre non è stata votata in aula consiliare per l'assenza di questa maggioranza; e quello oltre tutto era l'ultimo giorno per poter procedere all'approvazione.

Il Sindaco oggi ci chiede se potevamo noi aiutare la maggioranza per poter portare avanti un atto del genere. Sindaco, noi facciamo opposizione. Lo hai detto poc'anzi al collega Sarracino!

Se avete dei problemi in maggioranza, le persone non si presentano quando c'è bisogno di presentarsi su determinati punti salienti, il problema è solo ed esclusivamente vostro!

Intervento fuori microfono

Lo so bene, c'è un'epidemia da quelle parti. Sicuramente non è un problema nostro se la tua maggioranza viene meno. Capisco che tu ti infervori con loro perché, giustamente, non sono venuti, c'è stato chi si è svegliato tardi, insomma hanno avuto dei problemi personali, che per amor del Cielo tutti possono avere!

Intervento lontano dal microfono: Vanno rispettati.

CONSIGLIERE MAISTO

“Vanno rispettati”, ma non rispettano te, caro Sindaco, perché quello era un ordine del giorno sacrosanto, all'ultima ora! Voi arrivate sempre all'ultima ora, l'ultimo giorno, non si capisce come mai. E proprio all'ultima ora, l'ultimo giorno, i tuoi Consiglieri non si presentano e fanno venir meno la maggioranza e la presenza del Consiglio comunale, tant'è vero che non si è discusso. Voi, dopo l'ennesima figuraccia che avete fatto, siete ricorsi in Giunta, in fretta e furia, per poter provvedere sempre l'ultimo giorno, all'ultima ora; oggi venite qua e pretendete che noi ratifichiamo.

Sindaco, ti ricordo che, se da un lato qualcosina va fatto con il sudore e a volte anche fortuitamente, dall'altra parte, oltre agli sprechi e alle distruzioni che stanno avvenendo a Villaricca per le varie opere pubbliche che non vengono ripristinate, c'è anche una non buona amministrazione da parte vostra. Solo poco tempo fa i cittadini se ne sono accorti. Il 16 di questo stesso mese, per poter far fronte a tutte le spese che non riuscite a tagliare, non si è capito come mai, vi è stato un aumento sproporzionato rispetto ai servizi resi della Tasi e dell'Imu. La Tasi sulla prima casa ricordo che è stata aumentata del 150 per cento; le persone che pagavano 100 ora pagano 250. Questa cosa voi, purtroppo, non la volete sentire!

IL PRESIDENTE

Consigliere, non è attinente al punto all'ordine del giorno. Se è in grado di parlare della delibera all'ordine del giorno, lo faccia, per cortesia.

CONSIGLIERE MAISTO

Presidente, è la seconda volta che mi dice "se è in grado" e "se ha letto"; ne sono in grado ed ho letto!

IL PRESIDENTE

Fino a questo momento...

CONSIGLIERE MAISTO

La prego di usare dei termini più consoni a questa assise.

IL PRESIDENTE

Lei sta facendo un comizio elettorale, non un intervento.

CONSIGLIERE MAISTO

Mi interrompa, come ha fatto. Io sono in grado ed ho letto.

IL PRESIDENTE

Si attenga al punto all'ordine del giorno; è l'ultimo richiamo.

CONSIGLIERE MAISTO

È giusto per essere chiari.

Anche se il Sindaco dice che non c'entra nulla, sono allegate alla proposta che noi oggi andiamo a ratificare della Giunta comunale le priorità che il Collegio dei revisori dei conti segnala a questa amministrazione. Il Collegio ci dice, lo ripeto fino alle estreme forze, che per evitare un peggioramento irreversibile della situazione economico-finanziaria dell'ente, l'ente stesso deve perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioramento della capacità di riscossione delle entrate, il che significa che non riscuote abbastanza. Aumenta Tasi, Imu, tutto quello che deve aumentare, ma non riesce a guardare oltre il dito, cioè a capire che, aumentando, non facciamo altro che non far pagare le persone di

Villaricca, creando loro difficoltà ancora maggiori. Se fino ad oggi c'erano difficoltà economiche, aumentando Tasi ed Imu e la Tarsu non facciamo altro che dire ai cittadini: "siete legittimati a non pagare. Sappiamo che non ce la fate ma noi comunque aumentiamo";

- monitoraggio delle performance di riscossione: "come volete riscuotere queste somme? Non lo avete mai fatto, cercate di mettervi in moto";
- accelerazione del processo di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile: l'ente sta provando a farlo da cinque anni, ma non ci riesce; dovrebbe essere semplicissimo dismettere il patrimonio immobiliare;
- lotta all'evasione fiscale ed elusione fiscale, un altro dei tanti punti che il Collegio ci dice di evitare per non portare ad un peggioramento irreversibile della situazione economico-finanziaria dell'ente. In questo Comune non viene fatta alcuna lotta all'evasione fiscale; quindi, indica di mettere in campo una strategia per poter bloccare l'evasione fiscale e l'elusione.

Ci dice, inoltre, di aumentare, laddove possibile, la riscossione ed esternalizzazione del servizio di notifica delle multe ed infrazione al codice della strada.

C'è ancora un'altra osservazione che prima ho ommesso di leggere: il Collegio ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenziosi. È un altro dei rilevanti problemi che affliggono questo Comune, perché più volte ci siamo detti che l'ente è soccombente al 99% su tutti i contenziosi che nascono tra i cittadini, di Villaricca e non, e il Comune stesso e non siamo in grado di difenderci. Pertanto, ogni anno siamo costretti ad approvare debiti fuori bilancio che al 99% riguardano unicamente contenziosi con il Comune. Quindi, i revisori nel parere allegato ci dicono...

IL PRESIDENTE

Consigliere, ha un minuto per concludere.

CONSIGLIERE MAISTO

...che "si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso; si rende necessario provvedere al riconoscimento e al finanziamento di questi debiti fuori bilancio".

Per riepilogare, se da un lato vi elogia per questo piccolo, piccolissimo obiettivo che avete raggiunto, stiamo parlando di 240 mila euro che abbiamo avuto...

Interventi fuori microfono

Non vi elogia nemmeno più, allora; pensavo...

È una catastrofe generale che non riuscite a bloccare. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

È giusto intervenire a chiarimento di ciò che riferiva il Consigliere Maisto, ma anche per essere chiari con coloro che sono tra i banchi del pubblico e non conoscono bene gli atti allegati al verbale di ratifica. Allorquando il Consigliere Maisto ma anche gli altri colleghi di minoranza fanno una serie di considerazioni di natura strettamente politica riagganciandosi alle considerazioni del Collegio dei

revisori dei conti, nemmeno si possono tacciare gli stessi di stare argomentando su questioni che non sono all'ordine del giorno. Quando si parlava del Parco Urbano di via Bologna, dello stanziamento della posta di 100 mila euro per l'inizio dei lavori, bisogna aggiungere che agli atti dell'ufficio tecnico vi è un verbale di riconsegna del terreno da parte della ditta al Comune, di qualche mese fa. È in netta contraddizione con quanto viene stanziato, che rappresenta a mio modo di vedere semplicemente la risposta che si vuole dare alla Città Metropolitana: "badate bene, noi abbiamo stanziato dei soldi, ben 100 mila euro"; credo che su 25/26 mila metri di terra non si riesca nemmeno "a seminare 'e patate"! Operata questa premessa (il vernacolo napoletano ogni tanto ha il suo effetto) faccio mie le considerazioni del Consigliere Sarracino e mi rivolgo a coloro che oggi siedono e sedevano pure qualche anno fa nei banchi della maggioranza; se è vero, come è vero ciò che afferma il Sindaco, cioè che gli stanziamenti a fondo perduto, come quelli del Parco Urbano, possono essere in alcuni casi utilizzati, pertanto rispondere alle indicazioni di cui al punto 7) del parere del Collegio dei revisori, pongo la seguente domanda: il fondo di 3 milioni di euro...

Intervento fuori microfono

Si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso. Il fondo dei 3 milioni di euro è stato stanziato qualche anno fa. Non si può dire che rispondiamo esclusivamente delle nostre responsabilità. Se governiamo un paese, dobbiamo anche renderci responsabili di quanto fatto precedentemente; sarebbe troppo semplice dire: "io non c'ero", "io non ho fatto nulla", "io non ero responsabile". Chiedo oggi all'attuale Presidente del Consiglio comunale, ma a quelli che hanno provveduto all'utilizzo di determinate somme, dei 3 milioni di euro che sono stati utilizzati per l'acquisto delle quattro case parcheggio, che così come riferisce il Consigliere Sarracino sono costate all'ente intorno ai 960 mila euro, gli altri 2 milioni 40 mila euro, come i 3 milioni di euro di via Bologna, che fine hanno fatto? Tutto questo c'entra, a mio modo di vedere, perché la delibera, in sé per sé, rappresenta semplicemente quell'intervento. La ratifica di quell'intervento comporta, in allegato, un parere da parte del Collegio dei revisori che parla di tutt'altro e che fa sì che oggi i Consiglieri comunali possano spaziare su tutto. Non si può tacciare il Consigliere comunale di ragionare su cose che non sono strettamente connesse all'ordine del giorno. Vorrebbe dire che il Collegio dei revisori ha sbagliato nel dare quel tipo di parere.

Intervento lontano dal microfono: C'è un allegato in più rispetto alla ratifica.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Vuol dire, allora, che i revisori dei conti non sanno fare il proprio dovere, perché hanno allegato un atto che non doveva essere allegato alla ratifica. E poiché sulla ratifica c'è poco e niente da dire, come abbiamo prima segnalato, ci soffermiamo doverosamente sull'allegato alla ratifica stessa.

Intervento lontano dal microfono: Non sai la differenza.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Non conosco la differenza, me la spiegate, poi, voi che siete più bravi. Si vede che siete bravissimi, molto bravi. E la vostra bravura la si denota dal dato che, a conti fatti, abbiamo dichiarato lo scempio

che avete determinato in questo paese. Oggi, la ratifica di quest'atto, che è doverosa, comporta delle considerazioni strettamente politiche da parte nostra.

Ho concluso il mio intervento, anche perché non ho niente da aggiungere. Ho semplicemente da rappresentare che le valutazioni finora fatte sono strettamente connesse ad un atto che va votato, ratificato, legittimato.

IL PRESIDENTE

Per cortesia, un po' di silenzio dal pubblico! Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Va legittimato. È altresì vero che vanno considerate le prescrizioni, così oserei definirle, che i revisori dei conti ci sollevano, anche se è un fondo perduto, anche se sono fondi che andavano spesi sempre e comunque in questi termini. I revisori dei conti ci avvertono: "badate bene che avete una posizione che è particolare". L'allegato a questa ratifica è sintomatico anche di una preoccupazione che non deve permeare solo l'animo di coloro che oggi parlano dai banchi dell'opposizione; dovrebbe far parte dell'animo di ciascuno, anche perché tutti risiediamo a Villaricca e viviamo questi disagi, a partire dall'aumento della tassazione. Non si può ridere rispetto ad un dato così preoccupante, che è quello dell'aumento della Tasi dall'1 al 2,5 per mille, cioè del 150 per cento. Non si può ridere di fronte all'impossibilità di rateizzare i tributi. Sono temi seri! Non si può ridere di fronte allo scempio di un Palazzo Baronale che è stato abbandonato. Non si può ridere di fronte ad una questione come quella del Palazzo Baronale che stiamo affrontando fin dal primo giorno di Consiglio comunale e a soli quattro mesi dalle elezioni si tenta di assegnarlo in convenzione all'Università. Non si può ridere di fronte allo scempio del Quartiere Sant'Aniello, dove noi continuiamo a pagare, anziché da due, da cinque anni i canoni di locazione ai proprietari degli immobili. Non si può ridere di fronte al problema del Parco Urbano di via Bologna; di qui a poco la Città Metropolitana ci chiederà la restituzione dei 3 milioni di euro, nonostante abbiamo accantonato 100 mila euro. Ma siete fuori?! Per accantonare i 3 milioni di euro impiegheremo altri trent'anni. E quando realizzeremo queste opere? Ci faremo vecchi e non le vedremo! C'è poco e niente da sorridere rispetto a temi seri come questi! Tanto di cappello che arrivino a pioggia questi fondi, ma non possiamo elogiare il lavoro di un'amministrazione perché ha speso 270 mila euro, creando però un buco di 20 milioni di euro. Ma state scherzando?! Questo è l'intervento politico che va svolto, che fonda su dati concreti e non su pura demagogia o contrapposizioni sterili! Mi riservo, poi, di indicare...

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Prego, Consigliere Palladino.

CONSIGLIERE PALLADINO

Fermo restando il mio voto favorevole per questa ratifica di delibera di Giunta Municipale, non posso biasimare i colleghi Consiglieri nel contenuto degli interventi svolti finora; se è come dice il Sindaco, che cioè i Consiglieri sono caduti in contraddizione, il primo a cadere in contraddizione, secondo me, è stato il collegio dei revisori; la maggior parte degli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto, infatti, si basava sulla relazione dei revisori stessi. Quindi, se gli interventi svolti dai Consiglieri

comunali della minoranza erano contraddittori, evidentemente anche il parere del Collegio dei revisori è tale, perché in buona sostanza sono state dette le stesse cose che hanno sostenuto i revisori medesimi e che abbiamo segnalato quando abbiamo discusso del bilancio e dell'aumento delle tariffe comunali, "a più non posso", a più riprese, tra questi banchi, purtroppo nel silenzio assoluto (ahimè, devo rimarcarlo) della maggioranza; quando costoro vengono in Consiglio comunale, difatti, sembra che l'interesse non sia la discussione in sede consiliare ma altro. Questa è l'impressione che ho, perché non vedo interventi nel senso di farmi cambiare idea e di stabilire un contraddittorio che potrebbe essere costruttivo ai fini dell'amministrazione comunale.

Come ho ribadito all'inizio del mio intervento, fermo restando il mio voto favorevole, condivido e sottoscrivo appieno tutte le critiche avanzate dai Consiglieri di minoranza, perché purtroppo è la sacrosanta verità! Ma ciò che più duole, lo ripeto ancora una volta, è il silenzio assordante della maggioranza.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Palladino. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Ascoltati i colleghi, c'è una condivisione piena di ciò che si raccontava poc'anzi. La questione è politica. Forse anche il Sindaco voleva conoscere, era curioso di sapere come noi Consiglieri che combattiamo sempre sulla zona di Villaricca Nuova ci comportavamo in merito a questa ratifica. È ovvio che non possiamo esimerci dal votare favorevolmente su questi soldi, pochissimi peraltro, che forse l'amministrazione ha fatto giungere in questo momento. Come è ovvio che sempre combattiamo per fare arrivare dignità a quel posto, ratifichiamo insieme all'amministrazione – almeno parlo per me – questa delibera di Giunta. Ciò, per sottolineare ancora politicamente che è vero che il 30 novembre voi non avevate i numeri e noi eravamo presenti ma non abbiamo fatto da stampella a questa amministrazione, ma è anche vero che oggi non ci sottraiamo assolutamente; se questi soldi vanno a sostenere un posto piuttosto che un altro, non possiamo esimerci. Oggi parliamo di Villaricca 2; ma se si fosse trattato del centro storico, si sarebbe alzata la mano e ratificata questa delibera, perché non si può mai dire "no" a qualcosa che ci arriva senza debiti. Ciò è dovuto da parte nostra. Sicuramente tutti gli interventi svolti vanno a raccontare un disastro che anche questa amministrazione racconta nei fatti; sui giornali si scrive di soldi e finanziamenti che arrivano da chissà che e si perdono. Ma anche nelle procedure, sull'aumento delle tasse,... Come si fa a non raccontarlo? È l'unica possibilità, in questo paese democratico, di raccontarlo alla cittadinanza, perché non ci sono altri mezzi, se non quei pochi che abbiamo a disposizione delle testate giornalistiche locali. È l'unico luogo, questo, in cui gli stessi possono raccontare e rappresentare quella parte politica che ha voluto fortemente che noi stessimo qui. È vero che molti di noi si sono allontanati dalla ratifica che oggi in assise andiamo ad adottare, ma è pur vero che i revisori, allegando la relazione, sollecitano l'amministrazione a migliorare ciò che non è stato per niente fatto in tutti i cinque anni. E non possiamo non raccontarlo alla cittadinanza. In silenzio raccontate che il disastro c'è. Ma oggi arriva questa goccia nell'oceano, così come diceva il collega Sarracino. Noi la ratifichiamo, voi lo avete fatto in Giunta perché non presenti ad un Consiglio comunale utile per potercelo raccontare. Oggi il

Consiglio va a ratificare. Quindi, come si può non ratificare? Sindaco, ti rispondo per dire che non possiamo sottrarci e non si sottraiamo, quando questa amministrazione porta frutti concreti; e, seppure una goccia, la accettiamo. Ma ci dimentichiamo dell'oceano, perché Villaricca non può essere salvata da questa goccia. Deve essere salvata da teste pensanti, che fanno politica sul territorio e si mettono al servizio della cittadinanza. Spesso, forse sempre, questa amministrazione non si è mai messa al servizio. Mai! Poche volte, pochissime! Io lo racconto, perché ci sono stato. Non mi sono messo io perché non avevo il ruolo per farlo; avevo il ruolo per controllare, per indirizzare e almeno in questa amministrazione l'ho fatto. Nessuno può venir meno a ciò. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Rubo cinque minuti. È umiliante sentire i Consiglieri dell'opposizione dire sempre che noi non parliamo; non è assolutamente vero! Quando voi siete disposti a dialogare sull'ordine del giorno, sul punto, noi siamo sempre disponibili. Quando perdetevi tempo, non ci trascinate con voi!

Applausi - voci confuse

IL PRESIDENTE

Consigliere, per cortesia!

CONSIGLIERE GRANATA

Il fatto che riusciamo a prendere un vantaggio con dei soldi lo ribaltate sempre al negativo e vi scordate il positivo! Tutto quello che abbiamo fatto negli anni ve lo dimenticate. È facile parlare. Volevo dire solo questo. Mi è dispiaciuto veramente. Quando siete pronti a dialogare sui punti veri, siamo sempre disponibili. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata. Chiedo se vi siano altri interventi.

Il Consigliere Coscione chiede di intervenire.

CONSIGLIERE COSCIONE

Più che altro la mia era una curiosità, per sapere se i 180 mila euro sono stati gestiti dal Consigliere delegato di Villaricca 2 e come ha portato avanti il progetto. Era una curiosità, più che altro. Dovrebbe rispondere il Consigliere, perché l'assessore credo non possa farlo. L'ho chiesto al Consigliere delegato di Villaricca 2; è specifica la domanda. Se volevo chiedere come era intervenuto sulle scuole, come funzionano ed i problemi che vi sono in questo ambito, Assessore, approfittavo della Sua presenza e ci facevamo due o tre giorni di Consiglio comunale sulle scuole. Non per smentire il Consigliere ... Granata – non ne ricordavo il nome – voi una volta tanto fate una cosa. Ricordiamo, quindi, più tutto quello che non fate che quello che riuscite a fare. Per questo siamo sempre in contraddizione con voi. Una volta ogni tanto riuscite a fare qualcosa e, quindi, ce ne dimentichiamo facilmente. Su 1000 cose, 999 sono errate e noi le ricordiamo facilmente. Per questo non siamo

costruttivi nei vostri confronti. La domanda era prettamente per il Consigliere delegato: se lui ha gestito la questione e come è arrivato al modo in cui sono stati spesi. Erano i tre punti che ricordava il Sindaco appena ha relazionato. Erano tre i modi in cui sono stati spesi i soldi. Grazie.

L'aspetto importante, però, è sapere se li ha gestiti lui; sennò non mi risponde.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Coscione. Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

La situazione è stata gestita dall'assessore Granata, insieme al Sindaco e a tutta la Giunta.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Siamo alla fase delle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Sarracino.

Non è un secondo intervento. Si possono fare dichiarazioni di voto; una volta terminato il primo intervento, si passa ai secondi e poi ci sono le dichiarazioni. Se non lo si fa all'inizio, è come se si fosse rinunciato. Puoi fare, però, una dichiarazione di voto.

Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ringrazio il Presidente. Faccio i complimenti per la prima volta all'architetto Cacciapuoti, che ha acquistato credibilità nella sua stessa maggioranza. Fino a poco tempo fa si dava del "pazzo" con il Sindaco e litigava con i suoi Consiglieri. Questo applauso, però, è fuori luogo, perché secondo me sarebbe stato meglio star zitti. Vi abbiamo elencato circa 40 milioni di difetti; non 40 mila difetti, ma 40 milioni di euro di difetti e voi state applaudendo per un investimento da 270 mila euro!

Intervento lontano dal microfono: No, 180.

CONSIGLIERE SARRACINO

178! Vi volevo elogiare di più, Vice Sindaco! Abbiamo delle problematiche per le quali i revisori dei conti ci avvertono di prestare attenzione. Voi siete poco attenti. Abbiamo un problema con Acqua Campania, per cui prima o poi arriverà qualche pignoramento alla cassa comunale. Abbiamo speso 278 mila euro per Villaricca 2, ma in questo Consiglio comunale...

IL PRESIDENTE

Consigliere, deve fare la dichiarazione di voto; sta, invece, svolgendo un altro intervento!

CONSIGLIERE SARRACIANO

Ho cinque minuti.

IL PRESIDENTE

Non ha cinque minuti, ma un minuto solo.

CONSIGLIERE SARRACINO

Su Villaricca 2 avevamo progettato la pista ciclabile; ve ne siete dimenticati!? Sono stati stanziati anche dei soldi, ma ancora non parte. Sono state stanziati tante cose su Villaricca 2.

Io voterò sicuramente a favore. Non ne voglio uno da 178 mila euro, ma da 17.800 euro per quantificare il 50% dei danni che avete arrecato a questa amministrazione. Il mio voto è positivo. Vi ringrazio.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Prego, Consigliere Palladino.

CONSIGLIERE PALLADINO

Intervengo per dichiarazione di voto. Ho già espresso il mio voto favorevole alla ratifica di delibera. Mi meraviglia, però, l'intervento svolto dal Consigliere; forse non mi ha ascoltato bene quando sono intervenuto. Quanto eccetto da questi banchi era tutto ciò che il Collegio dei revisori ha stilato nella sua relazione. Quindi, se vi sono delle perplessità da parte del Collegio dei revisori, come non possono esservene da parte dei Consiglieri di minoranza? Questa è la mia domanda. Nel momento in cui si viene a dire che deve esservi dialogo, noi abbiamo parlato di fatti concreti. Sono gli stessi fatti concreti che ci ha rappresentato il Collegio dei revisori, segnalando che dobbiamo migliorare la capacità di reperire le risorse per quanto riguarda i tributi non riscossi. È stato fatto qualcosa, Consigliere? Adesso voglio dialogare. Per quanto riguarda questa problematica e per l'altra espressa dal Collegio dei revisori dei conti per cui si deve costituire un fondo di accantonamento per le diatribe legali è stato fatto qualcosa? Come vogliamo fare questo dialogo? Dicendo che ti sei stancato? Anche noi ci siamo stancati di parlare, purtroppo a vuoto. Il dialogo si sarebbe potuto fare nel momento in cui tu o qualcun altro si fosse espresso nei seguenti termini: "in merito a quello che ha detto il Collegio dei revisori e a quello che state dicendo voi dai banchi della minoranza abbiamo intenzione di fare una taskforce per il recupero dei crediti da parte del Comune"; "abbiamo intenzione di fare «questo»", oppure "abbiamo fatto «quest'altro»". Non è emerso dalla discussione. Allora, il dialogo purtroppo non si può avere, certamente non per colpa nostra. Non facciamo altro che dire quello che hanno sostenuto i revisori dei conti. Non lo abbiamo detto noi. I nostri interventi si sono basati sulla relazione dei revisori dei conti, non certamente noi ci siamo inventati queste cose!

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Palladino. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Volevo riagganciarvi al discorso fatto dal Consigliere Palladino e dal Consigliere Granata. Anche per me è inconcepibile che la maggioranza, su alcuni temi come questo, non dica una parola! Per me, è assurdo. Il Consigliere Granata dice che parla soltanto nei momenti opportuni, quando secondo loro è opportuno parlare; ma non è così. In determinati momenti, come questo, come quando occorre la presenza, se viene a mancare la maggioranza, credo che siamo non alla frutta ma quasi, al dolce! Per me è inconcepibile che un partito come il PD, come Villaricca Democratica, non dica una parola sull'argomento. Noi attacchiamo perché, secondo il nostro punto di vista, ci sono delle cose che non vanno e nessuno da parte della maggioranza, tranne il Sindaco che ha l'obbligo di farlo, ci dice: "ma forse non è così", "stiamo cercando di migliorare", "state prendendo un abbaglio". Tutto questo non avviene. Sono silenziosi, non dicono una sola parola, e alla fine alzeranno la mano. Allora, mi convinco sempre di più. Vi posso fare un regalo di Capodanno? Vi compro un manichino. Il congegno elettronico lo comprate voi, perché costa un po' troppo. Premete il pulsante da casa ed alza solo la mano! È questo che dovete fare!

Applausi

IL PRESIDENTE

Per cortesia, Consiglieri!

Proceda con la dichiarazione di voto, Consigliere.

CONSIGLIERE MAISTO

Il manichino ve lo regalo io, veramente, non costa tanto. Il congegno elettronico compratelo voi, visto che costa qualcosina in più.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Assessore Granata, per cortesia!

Consigliere, però, proceda con la dichiarazione di voto.

Assessore Granata!

Consigliere Maisto, proceda con la dichiarazione di voto.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE MAISTO

Presidente, scusi, ma l'assessore può intervenire nella seduta del Consiglio comunale?

IL PRESIDENTE

Il rispetto del regolamento riguarda tutti. Non si può interrompere la votazione, non si può parlare quando non do la parola io, cosa che hanno fatto tutti, compreso Lei, non appena iniziato il Consiglio. Non si può nemmeno applaudire, assessore Punzo!

CONSIGLIERE MAISTO

Eccepcisco che gli assessori, a mio avviso, se non interpellati non possono parlare, soprattutto quando disturbano.

IL PRESIDENTE

Ma anche i Consiglieri, se non hanno la parola, non possono parlare.

CONSIGLIERE MAISTO

Ma l'assessore non può proprio starci in Consiglio comunale!

IL PRESIDENTE

No, può stare in Consiglio comunale.

CONSIGLIERE MAISTO

...anche se chiamato per intervenire. Chiedo all'assessore se può fare un po' di silenzio.

IL PRESIDENTE

È giusto che Lei ha la parola e può esprimere la sua dichiarazione di voto in questo momento. Ma si attenga alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MAISTO

Oggi esistono dei congegni wireless...

IL PRESIDENTE

Ha un minuto.

CONSIGLIERE MAISTO

Al telefono si preme il pulsante ed automaticamente si attiva la funzione che dicevo prima. Potrebbe essere una buona soluzione; se volete, ve lo regalo io.

I Consiglieri del PD, poi, parlano senza microfono. Abbiate il coraggio di parlare al microfono; tanto non vi fanno niente!. Dovete dire soltanto due o tre parole.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consiglieri, per cortesia!

Proceda con la dichiarazione di voto; ha un minuto.

CONSIGLIERE MAISTO

Se mi interrompono, però, il minuto non termina.

IL PRESIDENTE

È giusto. L'ho fatto presente anche al Segretario.

CONSIGLIERE MAISTO

Detto ciò, non riesco a capire come sia possibile che non si dica una parola da parte dei Consiglieri di maggioranza. Solo qualche assessore sbraitava, ma sempre senza microfono, non si capisce come mai. A questo punto, voglio esprimere, se me ne danno la possibilità, il voto favorevole da parte mia, così come di tutti i colleghi di minoranza. Da un lato abbiamo detto che elogliamo ciò che è stato fatto, dall'altro abbiamo rilevato tutti gli aspetti che, secondo noi, non vanno bene e nessuno di loro ci dice: "state sbagliando su alcune cose". Questo lo fa il Sindaco, devo dire la verità, a mio avviso è costretto a farlo, perché è l'unico che deve parlare ed alla fine deve trarre la conclusione. Rimango un po' perplesso e vorrei un reciproco parlare da parte dei Consiglieri che, purtroppo, non riesco a sentire mai; ho dimenticato persino il loro tono di voce. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Prego, Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Faccio mie le considerazioni che spesso ha fatto il Consigliere Sarracino.

(Io mi ricordo il cognome, a differenza sua che si rivolge all'architetto Granata, ma lo chiama "architetto Cacciapuoti").

Sembra veramente che abbiamo a che fare con soggetti inanimati: quando si discute di questioni così importanti, come questa, ci si aspetterebbe un intervento ricco di contenuti e non uno show, come poc'anzi ha fatto il collega Granata, che tutto ha detto ma non ha detto niente! Voi siete abituati a questo tipo di comportamenti.

IL PRESIDENTE

Sembra, però, una replica dell'intervento, non una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Io devo argomentare.

IL PRESIDENTE

Certo.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Credo che la dichiarazione di voto vada argomentata.

IL PRESIDENTE

Va bene.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Ci sono delle premesse da fare.

IL PRESIDENTE

Certo, è chiaro.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Sono questioni strettamente personali. Ritengo che il Consigliere Granata, quando prima è intervenuto, si riferisse alle singole posizioni che poi fanno parte di un unico gruppo e che confluiscono nell'opposizione. Ripeto, c'è poco e niente da sorridere rispetto ai 178 mila euro che siete stati capaci di ottenere. Finalmente, sono stato l'unico che si è ricordato della cifra precisa!

Ripeto, non possiamo sorridere di fronte al buco di milioni e milioni di euro che avete collazionato in questi anni: Parco Urbano, Quartiere Sant'Aniello, Palazzo Baronale,... e chi più ne ha più ne metta! Sotto il profilo strettamente di merito, anche il mio è un voto favorevole a questo tipo di ratifica. Ben venga che arrivino milioni e milioni di euro, come sono arrivati in questo caso, che siano spesi correttamente per opere che servono ai cittadini; ma alla stregua di quello che abbiamo finora indicato non vanno sottovalutate le indicazioni ed il monito che promana il Collegio dei revisori. Ripeto, il Collegio dei revisori non va sottovalutato nelle sue prescrizioni. Non si può ridere di fronte alle prescrizioni che il Collegio dei revisori dà. Sono come le prescrizioni mediche, quando si ha una malattia: si deve seguire punto per punto le indicazioni per poter debellare quel tipo di patologia diagnosticata. Oggi, il nostro ente è malato e chiede cure immediate ed urgenti. Questo non è niente rispetto a quello che abbiamo. Il mio voto è favorevole rispetto alla ratifica così come portata in Consiglio.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Ha chiesto la parola prima il Consigliere D'Alterio, seguirà il Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE D'ALTERIO

Quando parlano le persone serie, le apprezzo molto, come nel caso di Mimmo Palladino. Ma quando parlano i pagliacci eletti nelle liste nel PD e, quando non raggiungono l'obiettivo passano all'altro partito,...

IL PRESIDENTE

Per cortesia!

CONSIGLIERE D'ALTERIO

...questi non hanno il diritto di aprire bocca! Si mettono a lavarsi la bocca continuamente per chi parla e chi non parla. Solo buffonate riescono a fare! Io apprezzo i colleghi che parlano molto seriamente, ma non i pagliacci e i buffoni! Grazie. Scusate.

IL PRESIDENTE

Com'è il suo voto?

CONSIGLIERE D'ALTERIO

Il mio voto è favorevole.

Intervento lontano dal microfono: È più un attacco personale.

IL PRESIDENTE

Sono più o meno tutte dello stesso genere; di dichiarazioni di voto hanno avuto ben poco. Prego, Consigliere Napolano.

Intervento fuori microfono

Per cortesia! Siamo alle battute finali. Penso che il documento verrà approvato all'unanimità, quindi cerchiamo di completare il dibattito in maniera serena.

La parola al Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Preannuncio il voto favorevole. Purtroppo dobbiamo assistere a questi "fuori pista", come normalmente bisogna chiamarli. Abbiamo assistito veramente ad uno show, su cui si è andati fuori argomento. E proprio perché si è andati fuori argomento noi della maggioranza non siamo voluti entrare. Diversi Consiglieri comunali, anzi tutti, hanno trattato l'argomento nella parte iniziale, per poi però fare il "fuori pista". Ed il "fuori pista" naturalmente non lo possiamo accettare. Per educazione siamo stati qui ad ascoltarli, con tranquillità. Ma il "fuori pista" non sta bene. È fuori luogo in Consiglio comunale. Perdere due ore di tempo così come fatto su questo argomento è fuori luogo. Il Consiglio comunale, chiaramente, è una sede dove ci incontriamo per decidere sulle questioni e non possiamo perdere tempo così, inutilmente. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 2) all'ordine del giorno...

Interventi fuori microfono

Non mi far iniziare la votazione, però!

Voglio dire a tutti i Consiglieri di non farmi iniziare la votazione e poi mi si chiede di intervenire.

Pongo in votazione il Punto 2) all'ordine del giorno: ratifica consiliare delibera di Giunta comunale n. 60 del 2015. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La proposta è approvata all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività del Punto 2) all'ordine del giorno: ratifica consiliare delibera di Giunta comunale n. 60 del 2015. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 21-12-2015

Il Responsabile del Settore Proponente
DOTT.SSA MARIA TOPO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li 21-12-2015

Il Responsabile del Settore Economico-finanziario
Dott.ssa Maria Topo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Ing. Giosuè Di Marino

Il Segretario
f.to Dott. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Dott. Fortunato Caso
